



TRAFIMET GROUP SPA A SOCIO UNICO

Revisione n. 2

Data revisione 27/10/2022

Stampata il 27/10/2022

Pagina n. 1/15

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/06/2021)

ECO TEK

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **ECO TEK**  
Nome chimico e sinonimi **UT1000065 - UT1000095**  
UFI : **4610-10HG-W00G-XFTF**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Antiadesivo per saldatura (aerosol)**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO	✓	✓	-

#### Usi Sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopraelencati. Non sono raccomandati altri usi.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **TRAFIMET GROUP SPA A SOCIO UNICO**  
Indirizzo **via del Lavoro, 8**  
Località e Stato **36020 Castegnero (VI)**  
**ITALIA**  
**tel. +39 0444 739900**  
**fax +39 0444 739999**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **msds@trafimet.com**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

#### Centri Antiveleno:

**pCAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù"**

**- Roma - Tel. 06-68593726**

**Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel 800183459**

**Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333**

**CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000**

**CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343**

**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. 055-7947819**

**CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 038224444**

**Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. 02-66101029**

**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300**

**Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - Tel. 800011858**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**TRAFIMET GROUP SPA A SOCIO UNICO**

Revisione n. 2

Data revisione 27/10/2022

Stampata il 27/10/2022

Pagina n. 2/15

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:  
13/06/2021)**ECO TEK**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 3

H229

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H229**

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di prudenza:

**P102**

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**P210**

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

**P211**

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

**P251**

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

**P271**

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

**P410+P412**

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

**P501**

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

5,00% del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile.

**2.3. Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

Altri pericoli:

Il contenitori aerosol esposti ad una temperatura superiore a 50°C possono deformarsi e scoppiare ed essere proiettati a notevole distanza.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**



## ECO TEK

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>PROPANO</b>		
INDEX 601-003-00-5	$1,5 \leq x < 2$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U
CE 200-827-9		
CAS 74-98-6		
Reg. REACH 01-2119486944-21		
<b>BUTANO</b>		
INDEX 601-004-00-0	$1,5 \leq x < 2$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 203-448-7		
CAS 106-97-8		
Reg. REACH 01-2119474691-32		
<b>ISOBUTANO</b>		
INDEX 601-004-00-0	$0,5 \leq x < 1,5$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 200-857-2		
CAS 75-28-5		
Reg. REACH 01-2119485395-27		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 5,00 %

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per almeno 15 minuti tenendo aperte le palpebre, rimuovendo le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Consultare un oftalmologo se l'irritazione persiste.

In caso di ingestione:

L'ingestione accidentale di un prodotto aerosol è difficilmente probabile. Nel caso si verificasse consultare un medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Consultare un medico in caso di respirazione difficoltosa.

Misure di protezione per i Primi Soccorritori:

Per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente Scheda di Sicurezza.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute fare riferimento alla sezione 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali



In caso d'incidente o malessere consultare un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno in particolare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>), Schiuma o Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione genera una complessa miscela di gas, incluso CO (Monossido di Carbonio), CO<sub>2</sub> (Anidride Carbonica) e idrocarburi incombusti. Il contenitore esposto ad una temperatura superiore a 50°C può deformarsi e scoppiare.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori investiti dal fuoco per evitarne il surriscaldamento. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Indossare equipaggiamento di protezione completo ignifugo (Type EN 11611 o EN469), con autorespiratore ad aria compressa (Type EN 137), elmetto con visiera e protezione del collo (Type EN443), guanti anticalore (Type EN407). Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Evacuare le aree circostanti e impedire l'entrata di personale esterno e non protetto. Avvertire le squadre di emergenza. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alla sezione 8.

Per chi interviene direttamente: Si raccomanda agli operatori di emergenza di indossare adeguati dispositivi di protezione individuale come indicato in sezione 8.

Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (Type EN137).

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare strumenti e attrezzature antiscintilla. Lavare con abbondante acqua. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto tramite azienda autorizzata allo smaltimento.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di ignizione. Non fumare. Non vaporizzare su fiamma o corpi incandescenti. Non spruzzare su superfici calde.

USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori di 50°C/122°F. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Misure per la protezione dell'ambiente: Ridurre al minimo il rilascio della miscela nell'aria e nell'ambiente circostante, evitando fuoriuscite accidentali e tenendo stoccato il prodotto lontano dagli scarichi fognari.

Precauzioni per la l'igiene di lavoro: Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere né fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso del prodotto. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure Tecniche e condizioni di immagazzinamento: Conservare in luogo ben ventilato al riparo da raggi solari diretti. Temperatura di stoccaggio consigliata: da 15°C a 25°C. Stoccare a temperature comprese tra -5 oC e +35 oC.

Vita utile (durata/scadenza): 10 mesi da data produzione. Non stoccare a magazzino per periodi superiori a 10 mesi. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti. Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale. Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi, non perforare, né aprire i contenitori aerosols. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: NON immagazzinare insieme a sostanze comburenti, autoinfiammabili, autoriscaldanti, perossidi organici, agenti ossidanti, liquidi e solidi piroforici, esplosivi. Si veda anche il successivo paragrafo 10. Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati.

Classi di Immagazzinamento: Fare riferimento alla sezione 15.1 per Classi/limiti di stoccaggio (Seveso III).

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

2B

### 7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati di cui alla sottosezione 1.2.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

### BUTANO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note /
------	-------	--------	------------	--------



## TRAFIMET GROUP SPA A SOCIO UNICO

Revisione n. 2

Data revisione 27/10/2022

Stampata il 27/10/2022

Pagina n. 6/15

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/06/2021)

## ECO TEK

Osservazioni					
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000
TLV	DNK	1200	500		
VLA	ESP		1000		
VLEP	FRA	1900	800		
TLV	NOR	600	250		
NDS/NDSch	POL	1900		3000	
WEL	GBR	1450	600	1810	750
WEL	GBR		4		
TLV-ACGIH					1000

## PROPANO

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	1800	1000	7200	4000
MAK	DEU	1800	1000	7200	4000
TLV	DNK	1800	1000		
VLA	ESP		1000		
TLV	NOR	900	500		
NDS/NDSch	POL	1800			

## ISOBUTANO

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000
TLV	DNK	1200	500		
VLA	ESP		1000		Gases
VLEP	FRA	1900	800		
TLV	NOR	600	250		
NDS/NDSch	POL	1900		3000	
WEL	GBR	1450	600	1810	750
WEL	GBR		4		RESPIR
TLV-ACGIH					1000

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.



## ECO TEK

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni. Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro. Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o delle linee guida di esposizione.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Generalmente non necessaria. Per uso prolungato o ipersensibilità si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

### PROTEZIONE DELLA PELLE:

Indossare indumenti puliti antistatici a copertura consistente e calzature di sicurezza antistatiche per uso professionale di categoria S2 (Type EN20345). Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, gambiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034).

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale EN166. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Generalmente non necessaria per l'uso normale. I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria una protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2 o respiratori semifacciali Type EN140 con Filtro Type EN143:A2 o respiratori a pieno facciale EN136 (Filter Type EN143:A2).

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	aerosol	
Colore	trasparente	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	7	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	3 - 8 Bar	
Densità e/o Densità relativa	0,94	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	



## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

#### Aerosol

% di componenti infiammabili 5

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali. Nelle normali condizioni di impiego non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

### 10.2. Stabilità chimica

Recipiente sotto pressione. Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Fare riferimento alle indicazioni della sezione 7 per la manipolazione e lo stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. I vapori se rilasciati possono formare miscele esplosive con l'aria. I contenitori aerosol se surriscaldati possono deformarsi, scoppiare ed essere proiettati a notevole distanza.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione ai raggi solari, evitare surriscaldamenti e le temperature > 35°C. Tenere lontano da agenti ossidanti.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti riducenti e ossidanti, acidi e basi forti, materiali ad elevata temperatura. Evitare il contatto con metalli alcalini (Li, Na,K) o alcalino-terrosi (Ca, Mg, Ba) e loro leghe.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone in condizioni normali. Per Decomposizione termica fare riferimento alla sezione 5.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008





## ECO TEK

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI



## ECO TEK

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

Informazioni non disponibili

**12.2. Persistenza e degradabilità**

## ECO TEK

## BUTANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

## PROPANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

## ISOBUTANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

## BUTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

## PROPANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

## ISOBUTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: AEROSOL  
IMDG: AEROSOLS  
IATA: AEROSOLS, NON-FLAMMABLE

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.2  
IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.2  
IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.2

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: -

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Disposizione speciale:	A98, A145, A167, A802	

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**



Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 40

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK Nwg: Non pericoloso per le acque

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica



## ECO TEK

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

BUTANO

PROPANO

ISOBUTANO

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Gas 1A</b>	Gas infiammabile, categoria 1A
<b>Aerosol 3</b>	Aerosol, categoria 3
<b>Press. Gas (Liq.)</b>	Gas liquefatto
<b>H220</b>	Gas altamente infiammabile.
<b>H229</b>	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
<b>H280</b>	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)



## ECO TEK

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.